



Concorso di idee **DRINK LOOK**

I EDIZIONE

Organizzato da

Cattedra di **ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI**

CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CON

INTERNATIONAL INSTITUTE FOR THE STUDY OF MAN

&

DISTRETTO SOCIO-CULTURALE DI SELINUNTE

in partnership con KappaElle Comunicazione & Eventi

INSIEME

PER LA CULTURA SICILIANA e L'INNOVAZIONE

DECLINATA NEL MARKETING e NELL'INDUSTRIAL DESIGN

INDICONO

Il concorso volto finalizzato alla raccolta di idee progettuali nel campo del design, della comunicazione e della grafica, per il logo della lattina "SPUMÒ" (Spuma Bionda, bevanda analcolica in lattina da 250 ml). Il fine è il cambio di immagine per avere un impatto sul *marketing* commerciale, ma anche per veicolare un messaggio legato al prodotto, nato nel 2010 dall'impegno di coloro che - fortemente legati ad una identità - hanno fondato il *Distretto Socio-Culturale di Selinunte* (sede Menfi) per la Valorizzazione del Territorio di Selinunte.

Finalità

Rinnovare la gamma attraverso le “nuove tendenze”, temi d’attualità, prodotti “intelligenti” ma con un plus-valore culturale, ad esempio testimonianze del passato, l’insistenza geografica, attraverso la novità del design, la capacità grafica-comunicativa, pertanto, fortemente legati all’innovazione, al passo con le tendenze contemporanee del marketing aziendale, della comunicazione per immagine e del valore simbolico-oggettivo che un prodotto viene ad assumere nel momento in cui è posto in commercio.

Condizioni nelle quali bisogna operare

La cultura

La società post-moderna accetta valori e modelli paralleli, a-gerarchici, in un’attitudine di rispetto che ne riconosce la diversità e la ricchezza culturale prodotta. Questo permette di esplorare zone inedite e di proporle ad un pubblico diversificato geograficamente e culturalmente. L’orientamento è quello di permettere una sintonia tra cultura “colta” e cultura “popolare” un dialogo alla base della comunicazione per *immagine* di cui da sempre l’uomo si serve riuscendo, in mancanza di ‘linguaggio’ o tra ‘etnie’ diverse, ad avviare un’intesa fatta, appunto, di altri mezzi quali il ‘gesto’ e il ‘segno’. Una cultura intermediaria, quindi, sorgente d’innovazione formale capace di sinergico incontro tra temi corrispondenti ai gusti di un più vasto mercato contemporaneo che, pur tenendo conto del legame storico-culturale, punta a promuovere le tendenze attuali del Territorio in cui il Distretto opera. Il Distretto ha tra le sue finalità, infatti, oltre la valorizzazione del patrimonio storico il potenziamento dell’attuale *humus* sociale delle comunità coinvolte: Santa Margherita Belice, Sambuca di Sicilia, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Campobello di Mazara, Menfi, Selinunte, Gibellina, Montevago.

L’estetica

L’estetica post-moderna è composta da una serie di elementi che ne costituiscono la sua ricchezza: la possibilità di associare stili diversi, epoche diverse, fino a montare un *collage*, o di estrapolarne un dettaglio, giocando con la vicinanza di scale di riproduzione diverse; e ancora l’associazione di quello che sembra contraddittorio, utilizzando nozioni che fino allora sembravano poco abituali - come il *mixage* di moderne tecniche di produzione - con metodi di realizzazione particolareggiati per trattare i prodotti, novi *mélange*, l’utilizzo di diversi riferimenti estetici o la rivalorizzazione delle espressioni dell’avanguardia modernista come il “*good-design*”. L’orientamento è, dunque, di riappropriarsi di una

moltitudine di linguaggi, di una nuova estetica ricca di regionalismi, di 'dialetti metropolitani', valorizzando le differenze prima di apprezzare l'unità generata da questo *metisage* pluri-culturale, altamente differenziato a cui fa eco la società 'mediatizzatrice' e mediatizzata, poiché il *concept* del post-moderno si è costruito sulla differenza e sulle qualità generate da questo concetto.

Il progetto

Il progetto "*Drink look*" prende l'avvio dall'idea di un tema particolarmente evocatore, ricco di possibili spunti per il progettista e di suggestione per la società. Si è dunque deciso di proporre un *brand* aziendale, legato al logo da creare, partendo proprio dal marchio del Distretto, con riferimento alla cultura areale, alla storia, alla realtà paesistica e territoriale regionale. (Un *brand* è l'insieme delle scelte commerciali e promozionali, atte a creare una "personalità" all'azienda ed ai suoi prodotti). Nel disegnare il nuovo look l'intervento del designer così come del grafico, è fondamentale, sia per ri-proporre o ri-creare modelli sia per suggerirne dei nuovi. L'impegno di un nuovo *brand* aziendale comporta un impiego di risorse tali che induce a proporre parallelamente altri interventi quali:

- Studio di nuovi colori, da applicare ad una selezione di forme già esistenti (restyling) ed alle nuove forme che saranno proposte.
- Serie limitate, legate a cadenze calendariali e quindi ad un numero di prodotti ben preciso, ovviamente più costosi e pregiati, che saranno distribuiti in determinati periodi dell'anno.

L'intervento del progettista dà un "valore aggiunto" al prodotto che deve diventare decisivo nell'orientare la scelta del consumatore e nella politica di comunicazione e di commercializzazione da parte del Distretto. Non si tratta di proporre un prodotto che assolva la richiesta di una "necessità elementare", ma di un prodotto particolare, non di massa, riconoscibile per la sua originalità, esteticamente valido, con una plusvalenza "culturale": un logo, una etichetta.

I termini **marchio** e **logo** spesso usati come sinonimi, indicano cose ben diverse:

- il **logo** è la 'parola' che sta per il nome del prodotto, progettata attentamente per essere identificabile (in questo caso riconoscibilità della bevanda);
- il **marchio** è l'elemento 'grafico' che caratterizza o una marca o un'azienda, in questo caso il marchio "Distretto Socio Culturale di Selinunte" riportato nell'intestazione e negli allegati al presente bando.

Modalità

Nell'ambito del concorso *Drink look*, i partecipanti potranno svolgere un'attività di libero studio o comunque contattare lo stesso Distretto per prendere visione di quanto necessario ai fini dell'esecuzione del progetto. Per partecipare al concorso il materiale grafico dovrà essere riprodotto su pannelli-tabloid stampati su cartoncino (preferibilmente gr. 150/170) formato cm 50x70, in posizione verticale, e in numero non inferiore a due. È possibile consegnare un prototipo in scala 1:1 o in scala adeguata, del progetto elaborato con materiale idoneo individuato dalla filiera produttiva.

Criteri di elaborazione

I progetti grafici dovranno essere rappresentati in scala adeguata, esecutivi ed a colori, prevedere più vedute generali del progetto atti a meglio farlo comprendere oltre ad almeno un particolare. Ogni tavola progettuale deve essere anonima e riportare in alto il titolo/argomento dell'elaborato rappresentato. Ciascun progetto deve essere accompagnato dalla didascalia descrittiva, da relazione dettagliata che permetta di identificare con certezza le scelte e le motivazioni progettuali, gli spunti ispiratori, i riferimenti bibliografici, rilegati in un book formato A4. Il plico contenente il progetto deve contenere una busta anagrafica del partecipante opportunamente sigillata, unitamente alla scheda anagrafica allegare un foglio A4 con il logo proposto al fine della ricognizione.

Valutazione

La valutazione dei lavori terrà conto dell'originalità, dell'idea, delle conoscenze tecniche dimostrate, della capacità di rielaborazione e reinterpretazione degli spunti iniziali, del grado di specificità e fattibilità del progetto, l'attendibilità dell'oggetto e delle tecniche esecutive con il materiale di realizzazione. Verranno, pertanto, esclusi quei progetti la cui qualità grafica progettuale non è sufficientemente definita, non conforme ai criteri del bando e non rispondente alle caratteristiche tecniche del materiale.

Termine di consegna

Gli elaborati dovranno pervenire alla Presidenza della Facoltà di Architettura, Viale delle Scienze ed. 14 – Palermo, sede del Corso di Laurea in Design, Cattedra di Antropologia degli artefatti, alla C.A. della Prof. Rita Cedrini, - **entro e non oltre sessanta giorni (gg. 60) dalla data di pubblicazione del presente bando** - in un plico chiuso realizzato in

materiale idoneo ed adatto ad impedire il deterioramento del contenuto. Il plico può essere recapitato a mano o spedito; in questo caso farà fede il timbro postale.

Partecipanti

Sono ammessi a partecipare studenti delle Facoltà di Architettura, corso di laurea in Disegno Industriale e Specialistica, studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione, studenti degli Istituti superiori di Grafica, regolarmente iscritti all'A.A. e/o a.s. 2011/2012, designer, laureati in Scienze della Comunicazione e grafici, che hanno completato gli studi da non oltre 5 anni alla data di emanazione del presente bando.

Vincitori e premi

I lavori pervenuti verranno sottoposti al giudizio di una commissione formata da 7 esperti rappresentanti la Cattedra di Antropologia degli Artefatti, la Facoltà di Architettura, il Distretto, l'International Institute e KappaElle Comunicazione & Eventi. La commissione assegnerà n. 3 premi, di cui

- Un primo premio di € 500,00 messo a disposizione dal *Distretto socio-culturale di Selinunte*;
- *Un secondo e terzo premio "Kit ufficiale UNIPA Store"*
- Eventuali menzioni e riconoscimenti di merito.

Per le menzioni non è previsto alcun compenso. Tenuto conto del numero e della qualità degli elaborati che perverranno, la commissione si riserva la facoltà di attribuire altri "riconoscimenti di merito" ai singoli partecipanti. A tutti sarà, comunque, rilasciato un attestato di partecipazione al concorso. Al termine della sessione di valutazione degli elaborati, in occasione della giornata di premiazione, verrà allestita presso la Facoltà di Architettura di Palermo o in altra sede a tal uopo individuata dalla commissione giudicatrice un'esposizione dei progetti partecipanti. Tutti gli elaborati rimarranno a disposizione della Cattedra di Antropologia degli Artefatti e dell'International Institute per eventuali esposizioni, studi e pubblicazioni. Il Distretto, la Cattedra di Antropologia degli Artefatti, la Facoltà di Architettura, l'International Institute e KappaElle declinano ogni responsabilità per eventuale danno subito agli elaborati. Il Distretto si riserva il diritto di realizzare i progetti e immetterli sul mercato. Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale e le idee progettuali dell'autore, il quale verrà sempre menzionato nell'uso che ne faranno gli

enti banditori, la proprietà dei progetti è acquisita tacitamente alla consegna dall'*International Institute*. L'autore del progetto a sua volta è libero di utilizzare il proprio progetto solo a fini di pubblicazione a suo merito, di menzionarlo nel *curriculum vitae et studiorum*, nelle pagine web personali, etc., ma non può cedere ad altri enti o società il medesimo progetto.

Partecipazione

Per iscriversi al Concorso è necessario inoltrare domanda di partecipazione all'indirizzo mail del *Distretto*, entro e non oltre giorni quindici (gg. 15) dalla data del presente bando

Informazioni

Cattedra di Antropologia degli Artefatti

C/so Facoltà di Architettura

Via Maqueda

Tel. 091/6161428

Arch. Carmelo Sebbio

Vice-presidente *International Institute for the study of man*

Cell. 3478581956

ca.seb@libero.it

dott. Giuseppe Zito

responsabile culturale per le informazioni del Distretto Socio Culturale di Selinunte

distrettodiselinunte@libero.it

prof. Rita Cedrini

Presidente

International Institute For the Study of man

prof. Alberto Firenze

Direttore

Distretto Socio Culturale di Selinunte

Palermo li 27 gennaio 2012